



UNIONE DEI COMUNI – ARO “ALTO VERDURA E GEBBIA”

(Comuni di Burgio, Calamonaci, Lucca Sicula, Villafranca Sicula

– Libero Consorzio Comunale di Agrigento-)

Sede legale: Via Corvo, 1 – 92010 LUCCA SICULA (AG)

IL DIRETTORE DI GESTIONE

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

N. 01 del 09 gennaio 2018

Oggetto: Selezione e scelta del contraente per l'affidamento del “SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO, CONFERIMENTO, DEI RIFIUTI METALLICI (CODICE CER 20.01.40), NEI CENTRI DI RACCOLTA (CCR/ISOLE ECOLOGICHE) SITI NEI COMUNI DELL’ARO “ALTO VERDURA E GEBBIA” (BURGIO – CALAMONACI - LUCCA SICULA - VILLAFRANCA SICULA) PER UN ANNO”.

Codice CIG: ZBA21A328A

DATO ATTO che con Determina n. 5 del 11 dicembre 2017 del Segretario Generale veniva affidato l'incarico al sottoscritto di Direttore di Gestione dell'ARO-UNIONE DEI COMUNI “ALTO VERDURA E GEBBIA”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che:

- i Comuni di Burgio, Calamonaci, Lucca Sicula, Villafranca Sicula, ai sensi della L.R. 8 aprile 2010 n.9 e ss.mm.ii. e, in particolare, delle circolari 1 febbraio 2013, 23 maggio 2013 e 19 luglio 2013, emanate dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con delibere dei rispettivi Consigli Comunali approvavano lo schema di convenzione dell'ARO, autorizzando i sindaci alla sottoscrizione, convenzione che impegna alle attività di indirizzo e programmazione del servizio di

spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti sul territorio dell'A.R.O., restando di esclusiva competenza dei singoli comuni associati gli oneri dei pagamenti, ivi inclusi i procedimenti finanziari (Impegno di spesa, liquidazioni delle fatture ed emissione dei relativi mandati di pagamento);

- con delibera del Consiglio Direttivo dell'UNIONE dei Comuni "ALTO VERDURA E GEBBIA" n. 4 del 12.12.2013, i sopradetti Comuni si sono costituiti in ARO (Area di Raccolta Ottimale), assumendo la denominazione di ARO "ALTO VERDURA E GEBBIA";

- i Comuni dell'ARO "ALTO VERDURA E GEBBIA", ai sensi del comma 2-ter della Legge Regione Siciliana n.9 dell'8 aprile 2010, hanno redatto ed approvato il piano d'intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti all'interno dell'Area di Raccolta Ottimale, Piano che hanno proposto alla Regione Siciliana, ispirato a "*criteri di adeguatezza rispetto alle prospettive disponibilità di risorse economiche umane e strumentali*";

- il Consiglio Direttivo dell'ARO con l'approvazione del Piano d'intervento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, sottoposto all'attenzione della Regione, si è autodeterminato decidendo di "svolgere il servizio di igiene urbana in gestione in proprio diretta con le forme e gli strumenti organizzativi ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza.";

- nel passaggio del servizio all'ARO dalla società di gestione dei rifiuti ATO SOGEIR AG1 all'ARO, sono stati consegnate le Isole ecologiche/Centri Comunali di raccolta ai Comuni e pertanto serve assicurare il "SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO, CONFERIMENTO, DEI RIFIUTI METALLICI (CODICE CER 20.01.40), NEI CENTRI DI RACCOLTA (CCR/ISOLE ECOLOGICHE) SITI NEI COMUNI DELL'ARO "ALTO VERDURA E GEBBIA" (BURGIO - CALAMONACI - LUCCA SICULA - VILAFRANCA SICULA)" PER ANNI UNO", perciò si provveduto ad approntare specifica gara a contrarre per conto dell'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA GEBBIA";

CONSIDERATO che l'ARO ha aggiudicato il "SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO, CONFERIMENTO, SELEZIONE E PRESSATURA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA SVOLTA NEI CENTRI DI RACCOLTA (CCR/ISOLE ECOLOGICHE) SITI NEI COMUNI DELL'ARO "ALTO VERDURA E GEBBIA" (BURGIO - CALAMONACI - LUCCA SICULA - VILAFRANCA SICULA)" per le frazioni la cui rimozione era prevista esclusivamente a carattere oneroso (prodotti tessili, legno plastica e pneumatici), riservandosi di affidare il prelievo dei rifiuti metallici, codice CER 20.01.40, a terzi migliori offerenti, in quanto su

questa frazione merceologica il mercato offre anche la possibilità di ricavare talvolta qualche introito, sia pur di importi di modesta entità (nel complesso si tratta di poche centinaia di euro l'anno), attività che non rappresenta quindi un costo per l'Amministrazione, ma che bisogna comunque affidare;

TENUTO CONTO dei contenuti del Codice degli appalti e in particolare:

- l'art. 30 comma 1 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. che promuove il rispetto del principio di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, economicità, nonché al comma 7 indica di favorire la partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- l'art.32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. che recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. che prevede per l'affidamento di contratti di lavori di importo inferiore a €. 40.000,00 euro, il ricorso all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- le Linee guida n. 4 attuative del nuovo Codice degli Appalti, "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, nelle quali viene stabilito, tra l'altro (paragrafo 3.3.3), che l'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza può essere soddisfatto mediante la valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;
- per il servizio di che trattasi, trattandosi di affidamento di modico valore, si procederà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii., secondo il criterio di aggiudicazione al prezzo più alto €/kg dei materiali metallici/ferrosi (codice CER 20.01.40) ritirati. Per assicurare l'economicità dell'affidamento, si ritiene opportuno acquisire dei preventivi di spesa invitando alla formulazione dell'offerta almeno 3 operatori economici sorteggiati fra quelli che hanno già espletato il servizio per SOGEIR in passato;

CONSIDERATO che la popolazione complessiva dell'ARO è di poco inferiore a 7.500 abitanti e le quantità annuali di rifiuti metallici movimentate nell'isole ecologiche dell'ambito, così come

documentate per il 2016, si aggirano intorno a poche decine di tonnellate, potranno espletare il servizio:

- le imprese che alla data di pubblicazione del presente atto devono essere iscritte "alla categoria 1 ordinaria classe dimensionale "E" dell'Albo Gestori Ambientali, oppure l'iscrizione alle categorie 4 e 5 (entrambe) dell'Albo Gestori Ambientali, classe dimensionale almeno "F", con l'abilitazione al trasporto degli specifici codici CER sopra elencati per la rispettiva tipologia". Gli impianti di destinazione devono essere autorizzati ai sensi del capo IV della parte quarta del D.Lgs. 152/06, per le operazioni di recupero di cui all'allegato C, ed i relativi provvedimenti/iscrizioni devono essere prodotti, completi di tutti gli allegati, all'Ente appaltante. A maggiore garanzia dell'effettivo recupero dei rifiuti raccolti, e per analogia con quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 188 del D.Lgs. 152/06 per le operazioni di smaltimento, in caso di conferimento ad impianti di solo stoccaggio (operazione R13, "messa in riserva di rifiuti"), deve essere fornita copia dei formulari di successiva movimentazione dei rifiuti verso impianti finali di recupero di materia e/o di energia (operazioni R1 e R12 dell'allegato C), per l'attestazione dell'avvenuto recupero;
- tutti i concorrenti di cui all'art.45, comma 1 e 2 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed f), ai sensi degli art. 92, 93, 94 del DPR. N.207/2010, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016, nonché gli operatori economici con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.61 del D.P.R. n.207/2010;
- mantengano i requisiti per non incorrere nei motivi di esclusione indicati nell'art. 80 del Codice degli Appalti;
- dispongano dei requisiti di idoneità professionale, la capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche indicati nell'art. 83 del Codice, e cioè che abbiano realizzato nell'ultimo triennio un volume di affari superiore o uguale ad € 2.000,00 ed eseguito servizi similari per € 1.000,00;

RITENUTO che per la ridotta entità dell'appalto la stipula del contratto potrà avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32, comma 10 lett. b) e comma 14, d.lgs. 50/2016;

DATO ATTO che:

- ai fini degli adempimenti di cui all'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n. 136 il presente provvedimento è identificato con il CIG: **ZBA21A328A**;

SENTITO il Consiglio Direttivo dell'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA";

VISTI:

- La convenzione dei Comuni dell'ARO;
- Il Piano approvato dell'ARO;
- Il D.Lgs. 267/2000 relativo all'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali";
- la l.r. 11/12/1991 n. 48 e s.m.i.;
- gli articoli 30, 31, 32, 59, 80, 83, 95 del D.Lgs n.50/2016 "Codice degli appalti";
- le linee guida dell'ANAC n.4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Per i motivi sopra esposti:

DETERMINA

- di procedere ad espletare le procedure per acquisire il "SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO, CONFERIMENTO, DEI RIFIUTI METALLICI (CODICE CER 20.01.40), NEI CENTRI DI RACCOLTA (CCR/ISOLE ECOLOGICHE) SITI NEI COMUNI DELL'ARO "ALTO VERDURA E GEBBIA" (BURGIO - CALAMONACI - LUCCA SICULA - VILLAFRANCA SICULA)" PER ANNI UNO", affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii., secondo il criterio di aggiudicazione al prezzo più alto €/kg dei materiali metallici/ferrosi (codice CER 20.01.40) ritirati. Per assicurare l'economicità dell'affidamento, si ritiene opportuno acquisire dei preventivi di spesa invitando alla formulazione dell'offerta almeno 3 operatori economici sorteggiati fra quelli che hanno già espletato il servizio per SOGEIR in passato;
- di approvare: "l'INVITO" a produrre preventivo-offerta del miglior prezzo da riconoscere a €/kg per il "PRELIEVO, TRASPORTO, CONFERIMENTO, DEI RIFIUTI METALLICI (CODICE CER 20.01.40), NEI CENTRI DI RACCOLTA (CCR/ISOLE ECOLOGICHE) SITI NEI COMUNI DELL'ARO "ALTO VERDURA E GEBBIA" (BURGIO - CALAMONACI - LUCCA SICULA - VILLAFRANCA SICULA)" PER ANNI UNO", che si allega alla presente e costituisce parte integrante e sostanziale della determina; nonché i modelli dell'istanza di partecipazione A), della dichiarazione inerente le clausole di prevenzione antimafia B) preventivo-offerta economica C);
- di approvare lo schema di capitolato d'onori del servizio;
- di dare atto che potranno contrarre soltanto imprese che:

- 1) alla data di pubblicazione del presente atto devono essere iscritte almeno "alla categoria 1 ordinaria classe dimensionale "E" dell'Albo Gestori Ambientali, oppure l'iscrizione alle categorie 4 e 5 (entrambe) dell'Albo Gestori Ambientali, classi dimensionali f, con l'abilitazione al trasporto degli

specifici codici CER sopra elencati per la rispettiva tipologia". Gli impianti di destinazione devono essere autorizzati ai sensi del capo IV della parte quarta del D.Lgs. 152/06, per le operazioni di recupero di cui all'allegato C, ed i relativi provvedimenti/iscrizioni devono essere prodotti, completi di tutti gli allegati, all'Ente appaltante. A maggiore garanzia dell'effettivo recupero dei rifiuti raccolti, e per analogia con quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 188 del D.Lgs. 152/06 per le operazioni di smaltimento, in caso di conferimento ad impianti di solo stoccaggio (operazione R13, "messa in riserva di rifiuti"), deve essere fornita copia dei formulari di successiva movimentazione dei rifiuti verso impianti finali di recupero di materia e/o di energia (operazioni R1 + R12 dell'allegato C), per l'attestazione dell'avvenuto recupero;

- 2) siano soggetti con diritto a concorrere così come individuati dall'art.45, comma 1 e 2 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50, imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed f), ai sensi degli art. 92, 93, 94 del DPR. N.207/2010, ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016, nonché gli operatori economici con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.61 del D.P.R. n.207/2010;
- 3) mantengano i requisiti per non incorrere nei motivi di esclusione indicati nell'art. 80 del Codice degli Appalti;
- 4) dispongano dei requisiti di idoneità professionale, la capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche indicati nell'art. 83 del Codice, e cioè che abbiano realizzato nell'ultimo triennio un volume di affari superiore o uguale ad € 2.000,00 ed eseguito servizi similari per € 1.000,00;

- di stipulare il contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri;

- di dare atto che non si prevede una spesa per i Comuni dell'ARO per l'acquisizione del servizio, anzi ci si attende un introito dal conferimento dei materiali metallici/ferrosi raccolti nelle isole ecologiche, da introitare nel bilancio 2018, a favore dei comuni dell'ARO titolari dell'Isola Ecologica dove viene effettuata l'attività di prelievo;

- I proventi del conferimento saranno introitati dall'UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA" e successivamente trasferiti e accertati in entrata nei bilanci correnti dei comuni dell'ARO, da destinare ai servizi di igiene ambientale.

- di riconoscere la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 – comma 12 – del d.lgs. n. 50/2016, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;

- di dare atto che il Responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 Direttore dell'esecuzione del contratto è il Direttore di gestione Ing. Pasquale Amato.

Il Direttore di gestione
Ing. Pasquale Amato

